



Prot. n. _____

Lamezia Terme, _____

ANNO SCOLASTICO 2023/24

CONVENZIONE TRA ISTITUZIONE SCOLASTICA E SOGGETTO FORMATORE

TRA

“I.I.S. “Carlo Rambaldi” Polo Tecnologico Industriale e Artigianale Avanzato di Lamezia Terme con sede in via S. Miceli n. 400, d’ora in poi denominato “Istituzione scolastica”, rappresentato dal Dirigente Scolastico Dr.ssa Anna Primavera;

E

ARSAC con sede legale in Cosenza, viale Trieste 93 Partita IVA 03268540782 d’ora in poi denominato “soggetto formatore”, rappresentato dal Dr.ssa Fulvia Michela Caligiuri nata a Cosenza Il 01.07.1973 codice fiscale CLGFVM73L41D086J

Premesso che

- ai sensi dell’art. 1 D. Lgs. 77/05, PCTO costituisce una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d’istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l’acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- ai sensi della legge 13 luglio 2015 n. 107, art.1, commi 33-43, i percorsi P.C.T.O. – Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento, sono organicamente inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa dell’istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione;
- I P.C.T.O. sono soggetti all’applicazione del D. Lgs. 9 aprile 2008, n .81 e successive modifiche;

Si conviene quanto segue:

Art. 1.

L’ARSAC, “soggetto formatore”, si impegna a intraprendere a titolo gratuito, mediante tipologie di formazione diverse e praticate secondo le necessità, gli obiettivi programmati e condivisi con la “Istituzione scolastica”, nelle forme “a distanza” o “in presenza”, un P.C.T.O. su proposta dell’I.I.S. “Carlo Rambaldi”.

Il numero minimo di ore da effettuare deve essere pari almeno a 20 ore. Rimane inteso che lo/a studente/ssa potrà fare anche un numero di ore maggiore, in linea e in accordo con le esigenze e la disponibilità del soggetto ospitante.

Art. 2.

1. L'istruzione delle classi 3^A / B (indirizzo chimico) per i periodi di svolgimento del P.C.T.O., nelle varie forme e tipologie di formazione, non costituisce rapporto di lavoro;
2. Ai fini e agli effetti delle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008, gli studenti, nello svolgimento del P.C.T.O., nelle varie forme e tipologie di formazione, è equiparato al lavoratore, ex art. 2, comma 1 lettera a) del citato Decreto;
3. L'attività di formazione ed orientamento del percorso di P.C.T.O. è congiuntamente progettata e verificata da un docente tutor interno, designato dall'Istituzione scolastica, e da un tutor esterno individuato dal "soggetto formatore", denominato tutor formativo esterno;
4. Per ciascun allievo beneficiario inserito nel P.C.T.O., è predisposto un percorso formativo personalizzato, che fa parte integrante della presente Convenzione, coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi.
5. La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle competenze acquisite è propria dell'Istituzione scolastica.
6. L'inserimento in situazione lavorativa degli studenti minorenni per i periodi di P.C.T.O. non fa acquisire agli stessi la qualifica di "lavoratore minore" di cui alla L. 977/67 e successive modifiche.

Art. 3.

1. Il docente tutor interno svolge le seguenti funzioni:
 - a) elabora, insieme al tutor formativo esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, ente formatore, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
 - b) assiste e guida lo studente nei percorsi di P.C.T.O. e ne verifica, in collaborazione con il tutor formativo esterno, il corretto svolgimento;
 - c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza del P.C.T.O., rapportandosi con il tutor esterno;
 - d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
 - e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
 - f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del P.C.T.O., da parte dello studente

coinvolto;

g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Referente P.C.T.O., Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;

h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sugli Enti con i quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di P.C.T.O., evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali criticità riscontrate nella collaborazione.

2. Il tutor formativo esterno svolge le seguenti funzioni:

- a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza del P.C.T.O.;
- b) favorisce l'apprendimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso esterno alla scuola;
- c) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- d) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- e) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo;
- f) Informativa sul protocollo per il contrasto dell'epidemia da SARS-COV-2 adottato dall'Azienda "soggetto formatore".

3. Le due figure dei tutor condividono i seguenti compiti:

- a) predisposizione del percorso formativo personalizzato. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare col tutor formativo esterno al fine di individuare delle attività richieste dal progetto formativo e rispettose delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;
- b) controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato;
- c) elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;
- d) verifica del rispetto, da parte dello studente, degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.

Art. 4

1. Durante lo svolgimento del P.C.T.O. i beneficiari del percorso sono tenuto a:

- a) svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
- b) rispettare le norme in materia di formazione a distanza;

- c) mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni e/o conoscenze acquisiti durante lo svolgimento dell'attività formativa;
- d) seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativa e/o altre evenienze;
- e) rispettare gli obblighi di cui all'art. 20 del D.Lgs. 81/2008.

Art. 5

1. L'istituzione scolastica assicura i beneficiari del P.C.T.O. contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante si impegna a segnalare tempestivamente l'evento in modo da consentire al soggetto promotore, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, di segnalare l'accaduto agli istituti assicurativi.
2. Ai fini dell'applicazione dell'articolo 18 del D. Lgs. 81/2008 il soggetto promotore si fa carico dei seguenti obblighi:
 - a. informare/formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex art. 20 D. Lgs. 81/2008;
 - b. designare un tutor interno che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;
 - c. Il soggetto promotore designa come tutor interno la **prof.ssa Rosa Laura**.

Art. 6

1. Il soggetto formatore si impegna a:
 - a) garantire al/i beneficiario/i del Percorso, per il tramite del proprio tutor esterno formatore, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di P.C.T.O., nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro;
 - b) rispettare le norme antinfortunistiche, di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro per quanto riguarda la formazione in presenza;
 - c) consentire al tutor interno, individuato dall'Istituzione scolastica, di contattare il tutor esterno formatore per verificare l'andamento del Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
 - d) informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada al beneficiario/ai beneficiari;
 - e) individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).
 - f) La struttura ospitante designa come tutor aziendale il Dr.ssa Luigia Iuliano ;

- g) dare pronta comunicazione all'Istituzione scolastica, che con la presente si impegna, nell'eventualità di presenza fisica degli studenti in azienda, a fornire DPI ai propri alunni e tutor interni per come previsto dalla legislazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e protocollo COVID.

Art. 7

1. La presente convenzione decorre dalla data sotto indicata e dura fino all'espletamento dell'esperienza di P.C.T.O. definita da ciascun percorso formativo personalizzato con il soggetto formatore;
2. E' riconosciuta sia all'Istituzione scolastica che al soggetto formatore la facoltà di risolvere la presente convenzione in caso di violazione degli obblighi concordati ed indicati nella presente Convenzione; in particolare per il mancato rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza e/o del rispetto del piano formativo personalizzato.

Soggetto Formatore

Il Commissario Straordinario

Dr.ssa Fulvia Michela Caligiuri

Istituzione Scolastica

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Anna Primavera